



Ministero dell'Istruzione
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 - Tel: 0382575182
email: pvis01200a@istruzione.it - pvis01200a@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(documento redatto dal Consiglio di Classe ai sensi della legge 107/15 e del D. Lgs. 62/17)

A.S. 2023/24

**TECNICO DEI SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E
L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
Settore ACCOGLIENZA TURISTICA**

Classe 5[^]ERR

CODICI ATECO

- 155 - ALLOGGIO
- N79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR, E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE

INDICE

PROFILO PROFESSIONALE.....	2
INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA.....	3
DATI RELATIVI AL CONSIGLIO DI CLASSE.....	4
QUADRO ORARIO.....	5
PROFILO DELLA CLASSE.....	6
DATI RELATIVI ALLA CLASSE IV ERR.....	8
DATI RELATIVI ALLA CLASSE V ERR.....	8
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI.....	10
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO).....	11
OBIETTIVI TRASVERSALI.....	12
OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO "INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA".....	12
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	13
NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENcate.....	13
PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA.....	15
PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA.....	16
PREPARAZIONE AL COLLOQUIO.....	17
EDUCAZIONE CIVICA.....	18
MODALITÀ DI FORMULAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ.....	18
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO (DSA) E BES.....	18
ALLEGATI.....	19
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	20

PROFILO PROFESSIONALE

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

A conclusione del percorso quinquennale, i Diplomati dell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" conseguono i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
2. Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera.
3. Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
4. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera.
5. Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
6. Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
7. Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
8. Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
9. Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

Nel nostro istituto l'indirizzo dei Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera presenta le seguenti articolazioni:

- Enogastronomia
- Prodotti dolciari artigianali e industriali
- Servizi di sala e di vendita
- Accoglienza turistica

DATI RELATIVI AL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Continuità didattica nel secondo biennio e quinto anno (Sì/No)
Italiano	Prof.ssa Antonella Bracchitta	si
Storia	Prof.ssa Antonella Bracchitta	si
Lingua Inglese	Prof.ssa Maria Cristina Lombardo	no
Seconda Lingua Francese	Prof.ssa Laura Tagliani	si
Seconda Lingua Spagnolo	Prof.ssa Raffaella Artuso	si
Matematica	Prof.ssa Chiara Garruto	si
Diritto e Tecnica Amministrativa	Prof.ssa Claudia Bandelli	si
Ed. civica	Sono coinvolti vari colleghi	si
Laboratorio Accoglienza	Prof. Benedetto Guardia	si
Tecniche della Comunicazione	Prof.ssa Daniela Emanuelli	si
Storia dell'Arte	Prof. Marco Mantovani	no
Educazione fisica	Prof.ssa Angela Ieva	no
Sostegno	Prof.ssa Marcella Ferrari	si
IRC	Prof.ssa Loredana Barca	si

QUADRO ORARIO

	<u>MATERIA</u>	<u>CLASSE IV</u>	<u>CLASSE V</u>
AREA COMUNE	Italiano	4	4
	Storia	2	2
	Inglese	3	3(1 + Lab Acc. Turist.)
	Francese/Spagnolo	3	3
	Matematica	3	3
	Educazione civica	-	1
	Ed. Fisica	2	2
	Religione	1	1
AREA INDIRIZZO	Diritto e Tecnica Amministrativa	5	5
	Tecniche della Comunicazione	2	2
	Laboratoria servizi di accoglienza	6	7 (2)
	Storia dell'arte	2	2 (1 Lab. accoglienza)
<u>Totale ore</u>		32	32

PROFILO DELLA CLASSE

Composizione

La classe è composta da 14 alunni. La classe sin dalla terza ha presentato un comportamento sostanzialmente adeguato, nonostante alcuni episodi inaspettati: a titolo esemplificativo, in occasione della seconda simulazione della seconda prova si è registrato un elevato numero di assenti, fatto inspiegabile visto che la prima simulazione della seconda prova tenutasi il 20 marzo aveva dato un esito discreto. Ciò è imputabile al fatto che una componente di questa classe presenta un attaccamento eccessivo al voto, senza guardare al progresso complessivo del proprio percorso scolastico; infatti si sono presentati alla seconda simulazione della seconda prova solo coloro che hanno avuto una valutazione insufficiente o appena sufficiente. Inoltre, benchè sia una classe che si è resa sempre disponibile per la gestione ordinaria delle attività di accoglienza della scuola e benchè gli studenti di questa classe si siano distinti in occasione di eventi istituzionali o di eventi esterni, si registrano sin dalla terza moltissime “assenze strategiche” per studiare in vista di verifiche e interrogazioni. Tutti gli alunni hanno avuto esperienze soddisfacenti con relative valutazioni positive, talvolta eccellenti, anche nelle attività di PCTO presso aziende. Si tratta di una classe in cui si osserva di certo un interesse per lo studio, per le attività proposte e per i vari progetti, benchè si osservino anche le problematiche sopra elencate.

Un gruppo della classe ha un rendimento elevato, un altro gruppo ha un andamento medio, talvolta incostante e infine alcuni alunni presentano maggiori difficoltà, a causa di problematiche legate a poca maturità, ad un rapporto di natura ansiosa con la scuola o semplicemente a difficoltà riportate negli anni a causa di lacune pregresse.

Provenienza territoriale

Solamente tre studenti sono di Pavia, mentre gli altri provengono dalla provincia, qualcuno impiega anche un'ora per raggiungere la scuola.

Osservazioni sulle dinamiche relazionali

La classe ha sempre avuto un comportamento in apparenza sereno e disteso, purtroppo in quinta è emersa una spaccatura tra due “fazioni” che hanno portato anche a discussioni in classe. Nell'ultima parte dell'anno tuttavia queste divergenze sembrano appianate e gli alunni hanno ritrovato una forma di convivenza pacifica e proficua.

Osservazioni generali sul percorso formativo

La classe ha seguito un valido percorso formativo, comunque positivo, con una crescita anche sotto il profilo delle competenze.

Presenza di eventuali problematiche relative a forte instabilità in particolari discipline

Alcuni alunni presentano qualche instabilità nell'andamento scolastico nelle materie scientifiche e nelle materie letterarie, fondamentalmente a causa di lacune pregresse, di inadeguato metodo di studio e a causa delle lezioni perse per le numerose assenze.

Osservazioni sul metodo di studio

Circa metà della classe ha evidenziato di aver fatto proprio un metodo di studio, invece il resto della classe ancora non ha elaborato un metodo adeguato e personalizzato.

Livelli generali raggiunti

Complessivamente i livelli raggiunti sono adeguati.

Al termine del percorso scolastico, buona parte della classe ha acquisito un adeguato metodo di studio e dimostrato una motivazione allo studio proporzionati alle richieste raggiungendo le competenze e conoscenze definite dal consiglio di classe che appaiono sufficienti ad affrontare gli Esami di Stato.

Durante l'anno scolastico una piccola componente di studenti, invece, pur mantenendo un comportamento adeguato, ha faticato a reggere il carico di lavoro domestico assegnato e ad ottenere risultati adeguati.

In particolare è necessario sottolineare che la conquista più significativa ottenuta da un gruppo di ragazzi consiste proprio nell'autoconsapevolezza delle proprie difficoltà e a cercare di porvi rimedio. Questo ha permesso agli alunni che si sono impegnati in un'attività individuale più intensa, approfondita e costante di conseguire una preparazione adeguata.

DATI RELATIVI ALLA CLASSE IV ERR

La classe IV ERR era costituita da 15 alunni. Viene di seguito riportata la sintesi dello scrutinio finale:

SITUAZIONE	ALUNNI
Promossi a giugno	13
Sospensione del giudizio	2
Promossi a settembre	1
Non promossi	1

DATI RELATIVI ALLA CLASSE V ERR

INTERVENTI DI POTENZIAMENTO, METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Metodologie didattiche utilizzate

Le metodologie didattiche utilizzate dagli insegnanti parte di questo consiglio di classe sono rappresentate dalla lezione frontale, dal lezione condotta tramite il caso, dal problem solving, dal cooperative learning, dalla lezione introdotta dal brainstorming, analisi di testi letterari e tecnici.

Interventi atti al miglioramento del metodo di studio

Anche nel corso dei precedenti anni scolastici erano stati attivati interventi ad opera delle psicologhe della scuola atte a favorire lo sviluppo del metodo. Sono stati svolti in terza interventi personalizzati per alcuni alunni ad opera dell'insegnante di matematica, sono stati promossi anche durante il secondo quadrimestre corsi di recupero per le materie letterarie corsi di recupero volti a favorire e concretizzare un metodo di studio per affrontare la mole di lavoro per preparare la maturità.

Interventi di personalizzazione/individualizzazione

L'incremento del successo formativo è stato attuato attraverso l'uso di attività di supporto allo studio individuale e alle attività laboratoriali da parte dei docenti curricolari e/o di quelli dell'organico funzionale.

Interventi di recupero/potenziamento attivati (curricolari e/o extracurricolari)

Ogni docente ha attuato attività di recupero in itinere quando si è reso necessario. Inoltre durante il mese di gennaio è stata attuata la pausa didattica, della durata di una settimana, per il recupero e/o il consolidamento di quanto trattato durante il primo quadrimestre. Come suddetto, alcuni hanno aderito a un corso di recupero che si tiene di giovedì che ha una durata di circa 20 ore.

Strumenti didattici utilizzati (libri, lavagna, LIM, PC, tablet, etc.)

L'attività didattica della prima fase dell'anno scolastico è stata dedicata alla verifica del lavoro estivo assegnato, degli argomenti accennati alla fine della quarta e al ripasso del programma dell'anno precedente al fine di preparare una solida base per lo svolgimento delle nuove tematiche.

I docenti, nel corso dell'anno scolastico, hanno altresì approntato le seguenti attività:

- pausa didattica;
- corsi di recupero;
- studio autonomo guidato anche in modalità on line;
- colloquio individualizzato con il docente per la preparazione al percorso d'esame;
- interventi mirati all'approfondimento di argomenti specifici nell'area professionalizzante.
- colloquio individualizzato con il docente per la preparazione al percorso d'esame;
- interventi mirati all'approfondimento di argomenti specifici nell'area professionalizzante.

STRUMENTI UTILIZZATI: Libro di testo, lavagna, lavagna digitale, pacchetto Google Education, classroom (slide, appunti, foglio elettronico..)

PUNTI DI FORZA: partecipazione attiva alle lezioni con buoni risultati nei profitti. Capacità organizzativa e buona conoscenza dei supporti e piattaforme informatiche.

CRITICITÀ: alcuni alunni hanno poca fiducia in se stessi e non hanno ancora sviluppato un metodo di studio e un certo senso di responsabilità.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, anche alla luce del D.M. n. 328 del 22/12/2022 relativo alle attività di orientamento, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

ATTIVITÀ	RELATORE	TITOLO	ARGOMENTO
Lezione frontale	Università di Pavia	Universo	Orientamento universitario
Lezione frontale	Avis	Volontariato	Donazione sangue e midollo
Lezione frontale	Prof. Filella	Unipegaso	Orientamento universitario
Certificazione linguistica	Ist. Cossa	DELF e DELE(francese, spagnolo) e FIRST (inglese)	lingue straniere
Lezione frontale	Prof. Achilli	<i>Jobsfactory</i>	Orientamento universitario
Lezione frontale	Dr. Francesco Scarponi	Consapevolezza del corpo	Educazione alla salute
Lezione frontale	Polizia Municipale	Educazione stradale	Sicurezza stradale
Lezione frontale	Dr. Damiano Fugazza	Celiachia	Sicurezza alimentare
Lezione frontale	Consultorio	Orientamento sulle scelte future	Orientamento al lavoro
Lezione frontale	Dr. Simone Pannocchia	<i>Hotel program</i>	Orientamento sul lavoro all'estero
Lezione frontale	Centro per l'impiego	Il lavoro	Orientamento al lavoro
Uscite didattiche ed elaborazione di un percorso	Proff. Mantovani, Guardia e Lombardo	Orientamento: costruzione di un itinerario turistico	Orientamento al lavoro

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Le attività di PCTO sono state realizzate attraverso percorsi progettati e attuati al fine di consolidare la preparazione degli studenti rispetto alle richieste delle imprese/enti, di favorire l'orientamento dopo il diploma e di agevolare l'inserimento nella realtà produttiva.

Per gli alunni BES il Consiglio di classe, in ottemperanza con quanto stabilito dalla normativa vigente e approvato dal Collegio Docenti, si è riservato la possibilità di ridurre le ore di PCTO.

Al fascicolo personale di ogni singolo alunno si allega la certificazione afferente l'attività svolta.

VALUTAZIONE

Le attività sono state valutate tenendo conto del raggiungimento delle competenze professionalizzanti e trasversali. La valutazione è stata riportata nella materia professionalizzante di ciascun indirizzo.

COMPETENZE

- Gestisce il front office e il back office supervisionato dal tutor aziendale.
- Può proporre itinerari turistici anche in lingua straniera.
- Gestisce pratiche d'ufficio supervisionato dal tutor aziendale.
- Gestisce prenotazioni supervisionato dal tutor aziendale.
- Programma itinerari turistici supervisionato dal tutor aziendale.
- Saper lavorare rispettando strette scadenze.
- Sa lavorare in gruppo e sa comportarsi in modo corretto, leale e legale.
- Sa affrontare senza scoraggiarsi le nuove sfide e affronta in modo ottimistico le nuove opportunità.
- Sa adattarsi a nuovi contesti, prendendosi carico dei problemi e li elabora fino alla soluzione finale.
- Sa cooperare, rispettare e imparare.
- Rispetta le norme sanitarie e pone in essere adeguati comportamenti finalizzati alla gestione del rischio sul posto di lavoro.
- Sa programmare e realizzare progetti con obiettivi a media scadenza anche senza l'aiuto del tutor aziendale.

OBIETTIVI TRASVERSALI

All'interno del Consiglio di Classe, sono stati concordati alcuni obiettivi sulla base dei bisogni della classe e delle sue particolari caratteristiche:

- potenziamento del senso di responsabilità personale, dell'autonomia, della socializzazione e del rispetto delle regole condivise;
- sviluppo delle capacità logiche e critiche;
- acquisizione di una mentalità professionale ed imprenditoriale.

OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO "INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA"

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni devono essere in grado di:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociale, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- padroneggiare il lessico relativo al linguaggio specifico.
- redigere testi in forma grammaticalmente ed ortograficamente corretta.
- redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Si intendono privilegiare le seguenti aree di comportamento:

relazioni con l'adulto:

- sapere accettare le osservazioni e le segnalazioni di errori;
- utilizzare i suggerimenti;
- saper formulare obiezioni in tono corretto;
- avanzare proposte per migliorare la relazione;

relazioni con la classe:

- rispettare le opinioni degli altri, anche se non condivise;
- assumersi la responsabilità di esprimere le proprie idee;
- svolgere la propria parte nel lavoro collettivo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, il Collegio Docenti stabilisce di adottare le griglie di valutazione per le prove scritte ed orali costruite in base agli indicatori proposti dal MIUR che individuano la corrispondenza tra i voti e le competenze raggiunte dagli studenti e che sono reperibili sul sito dell'istituto.

Al presente documento si allegano le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio.

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENcate

Materia	Interrogazione (numero medio per ogni alunno)	- Analisi e interpretazione di un testo letterario - Analisi e produzione di un testo argomentativo - Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	Prova semistrutturata	Prova strutturata	Quesiti a trattazione sintetica	Problema Casi Esercizio
Italiano	4	5	2			
Storia	4		1		2	
Francese	4		4			
Spagnolo	2		2	1		1
Inglese	4	1	1			
Matematica	3					5
Diritto e tecnica amministrativa	3		3	3	2	2
Ed. civica	1		3			
Tecniche di comunicazione	3			3		2
Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica	1	4				

Materia	Interrogazione (numero medio per ogni alunno)	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi e interpretazione di un testo letterario - Analisi e produzione di un testo argomentativo - Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità 	Prova semistrutturata	Prova strutturata	Quesiti a trattazione sintetica	Problema Casi Esercizio
St.Arte	3		1			
Scienze Motorie	1			1	1	3
Religione	2					

PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA

La prima prova dell'Esame di Stato è strutturata sulla base di tre tipologie, ognuna delle quali con struttura e peculiarità differenti. Durante l'anno scolastico sono state effettuate simulazioni della Prima Prova della durata di 6 ore.

<i>Data</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Durata ore</i>
15/03/2024	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato sia il voto in decimi che in ventesimi	A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B. Analisi e produzione di un testo argomentativo C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	6
18/04/2024	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato sia il voto in decimi che in ventesimi	A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B. Analisi e produzione di un testo argomentativo C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	6

PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA

Il **Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022** adotta i “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove” e le “Griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi” per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.

Le simulazioni sono state elaborate tenendo conto delle tipologie e dei Nuclei tematici sottoindicati:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l’area professionale (caso aziendale).

TIPOLOGIA C

Individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione delle linee essenziali di un progetto finalizzato alla promozione del territorio e/o all’innovazione delle filiere di indirizzo

NUCLEI TEMATICI

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell’allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all’implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della “Qualità totale” dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell’integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all’innovazione.
5. Valorizzazione del “made in Italy”, come area integrata tra individuazione dei prodotti

di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.

6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.

7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.

8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del “customer care”; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

La durata di ciascuna prova è stata di 6 ore.

Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi.

<i>Data</i>	<i>Nuclei tematici</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Competenze certificate</i>
20/03/2024	7	B	Promozione e valorizzazione del territorio e lettura delle sue potenzialità.
11/04/2024	1-4	C	Predisposizione di prodotti e servizi al fine di soddisfare i bisogni del cliente/turista. Valorizzazione delle tipicità e integrazione col territorio.

PREPARAZIONE AL COLLOQUIO

Secondo quanto previsto dall’art. 17 comma 9 del D.L.61/2017 e dall’O.M. 55 del 22 marzo 2024, il consiglio di classe ha curato la preparazione degli alunni sviluppando le seguenti attività:

- proposta di percorsi interdisciplinari;
- progettazione, elaborazione ed esposizione della relazione dell’attività di PCTO;
- realizzazione di percorsi inerenti Educazione civica;
- simulazione a campione (08 maggio 2024)

Si allegano i materiali predisposti ed utilizzati per la simulazione del colloquio.

EDUCAZIONE CIVICA

Per i percorsi di Educazione Civica e del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si rimanda a quanto indicato nei programmi delle discipline coinvolte.

La classe ha aderito alle seguenti iniziative proposte dall'istituto scolastico:

Percorso	Soggetti coinvolti
Progetto Universo	Università degli studi di Pavia
Progetto Costruzione itinerario turistico	Docenti Storia dell'arte, inglese, accoglienza turistica
Progetto Fuoriclasse	Centro per l'impiego
Prima esperienza di lavoro	Servizio civile nazionale
Le donne di mafia (conferenza online)	Roberto Saviano (presentato da Maria Serena Natale)

MODALITÀ DI FORMULAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Poiché l'Esame di Stato costituisce per ogni allievo un evento impegnativo di verifica, sia a livello di apprendimento scolastico che di maturità raggiunta, considerate le caratteristiche dell'alunno in questione, ai fini del conseguimento del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione o del conseguimento dell'Attestato di credito formativo, il Consiglio di Classe richiede prove coerenti con il percorso previsto dal PEI e con le prove simulate svolte durante l'anno scolastico.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO (DSA) E BES

Per gli alunni con **difficoltà specifiche di apprendimento (DSA)** adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. A tal fine, nello svolgimento delle prove possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte e utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel piano didattico personalizzato.

Per gli alunni con **bisogni educativi speciali (BES)** certificati e/o formalmente individuati dai consigli di classe, nello svolgimento delle prove verranno concessi gli strumenti compensativi utilizzati in corso d'anno e previsti nel piano didattico personalizzato.

ALLEGATI

Al presente documento si allegano:

- indicazione dei crediti acquisiti durante il terzo e quarto anno (solo in copia per la commissione);
- materiale utilizzato per la simulazione del colloquio;
- griglie di valutazione prove scritte e colloquio;
- programmi dell'ultimo anno di corso a cura dei singoli docenti;
- relazione per alunni con disabilità secondo l'art. 24 O.M. n. 55 del 22/03/2024 (solo in copia per la commissione);
- PDP per alunni DSA e BES secondo l'art. 25 O.M. n. 55 del 22/03/2024 (solo in copia per la commissione).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	FIRMA
Prof.ssa Antonella Bracchitta	
Prof.ssa Marcella Ferrari	
Prof.ssa Maria Cristina Lombardo	
Prof.ssa Laura Tagliani	
Prof.ssa Raffaella Artuso	
Prof.ssa Chiara Garruto	
Prof.ssa Claudia Bandelli	
Prof. Benedetto Guardia	
Prof.ssa Daniela Emanuelli	
Prof. Marco Mantovani	
Prof.ssa Angela Ieva	
Prof.ssa Loredana Barca	

Pavia, 15 Maggio 2024

La Dirigente Scolastica
(*Prof.ssa Cristina Anna Maria Comini*)

La firma è omessa ai sensi dell'Art. 3, D.to Lgs 12/02/1993 n.

ALLEGATI

ALLEGATO 1: CREDITI DEL TERZO E QUARTO ANNO

Omissis (ai sensi del d.lgs. 196/2003)

ALLEGATO 2: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegne e vincoli non rispettati o scarsamente rispettati	1-3	—
	Consegne e vincoli parzialmente rispettati	4-5	
	Consegne e vincoli sufficientemente rispettati	6	
	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	7-8	
	Consegne e vincoli pienamente rispettati	9-10	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione del tutto errata	1-3	—
	Comprensione parziale	4-5	
	Comprensione sufficientemente corretta	6	
	Comprensione corretta e adeguata	7-8	
	Comprensione esaustiva e approfondita.	9-10	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	Analisi errata o frammentaria	1-3	—
	Analisi parziale, non del tutto corretta	4-5	
	Analisi sufficientemente corretta con alcune imprecisioni	6	
	Analisi completa	7-8	
	Analisi approfondita	9-10	
Interpretazione del testo	Interpretazione errata	1-3	—
	Interpretazione parziale	4-5	
	Interpretazione sostanzialmente corretta	6	
	Interpretazione corretta e approfondita	7-8	
	Interpretazione esaustiva	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	6	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura;	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato	1-3	—
	Presenza di errori e uso non sempre corretto della punteggiatura	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata	6	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6	
	Adeguata formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B		PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-5	—
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	6-8	
	Accettabile individuazione di testi e argomentazioni	9-10	
	Adeguate individuazione di tesi e argomentazioni	11-12	
	Completa individuazione di tesi e argomentazioni.	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Capacità del tutto inadeguata	1-5	—
	Capacità parzialmente adeguata	6-8	
	Sufficiente capacità	9-10	
	Buona capacità	11-12	
	Ottima capacità	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o errati	1-3	—
	Riferimenti culturali presenti, parzialmente corretti e congruenti	4-5	
	Riferimenti culturali sufficientemente corretti e congruenti	6	
	Riferimenti culturali adeguati e congruenti	7-8	
	Riferimenti culturali ampi ed efficaci	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	6	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura;	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato	1-3	—
	Presenza di errori e uso non sempre corretto della punteggiatura	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata	6	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6	
	Adeguate formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato non pertinente, titolo assente o non coerente	1-5	—
	Elaborato e titolo parzialmente pertinenti	6-8	
	Elaborato sufficientemente pertinente e titolo coerente	9-10	
	Elaborato e titolo adeguatamente pertinenti	11-12	
	Elaborato ampiamente pertinente e titolo efficace	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e disorganizzata	1-5	—
	Esposizione non sempre chiara e ordinata	6-8	
	Esposizione sufficientemente ordinata e lineare	9-10	
	Esposizione lineare, chiara e accurata	11-12	
	Esposizione molto precisa ed efficace	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze non corrette e riferimenti culturali assenti o errati	1-3	—
	Conoscenze parzialmente corrette e riferimenti culturali presenti, ma non sempre congruenti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente corretti	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e ben articolati	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili.	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata.	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coazione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	6	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato.	1-3	—
	Presenza di errori ortografici, morfologici, sintattici e uso non sempre corretto della punteggiatura.	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata.	6	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura.	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati.	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali.	6	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6	
	Adeguata formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Candidato Classe

<i>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</i>	<i>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</i>	
COMPRESIONE del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	Avanzato: sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia	2 - 3
	Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia	1,5 - 2
	Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi	1 - 1,5
	Base non raggiunto: sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano errori gravi	0,5 - 1
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali di riferimento utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	Avanzato: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5 - 6
	Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4 - 5
	Base: utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	2 - 4
	Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	1 - 2
PADRONANZA delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazioni delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali d'indirizzo	6 - 8
	Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di contributi personali pertinenti e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali d'indirizzo	5 - 6
	Base: sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali e dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali d'indirizzo	3 - 5
	Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali d'indirizzo non risulta essere sufficiente	1 - 3
CORRETTEZZA morfo sintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale	2 - 3
	Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa e utilizzando un appropriato linguaggio settoriale	1,5 - 2
	Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale a volte non adeguato	1 - 1,5
	Base non raggiunto: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato	0,5 - 1
TOTALE	/20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ALLEGATO 3: PROGRAMMI SVOLTI DELLE DISCIPLINE

MATERIA: EDUCAZIONE FISICA

DOCENTE: Prof.ssa Angela Ieva

LIBRO DI TESTO:

PROGRAMMA

- La Storia delle Olimpiadi: storia di ogni singola olimpiade
 - Le Olimpiadi Antiche e La nascita delle Olimpiadi Moderne
- Comunicazione e linguaggio del corpo
- Pratica delle Scienze Motorie: pallavolo, ping pong, badminton, nuoto, calcio, pattinaggio sul ghiaccio

Pavia, 15/05/2024

DOCENTE: Prof.ssa Antonella Bracchitta

LIBRO DI TESTO: Marisa Carlà, Alfredo Sgroi, *Letteratura e intrecci voll. 3A-3B*, Palumbo editore.

PROGRAMMA

1. L'ETÀ DEL REALISMO

Il contesto storico culturale: Positivismo, Naturalismo, Verismo.

GIOVANNI VERGA: la vita, il pensiero e la poetica, le opere, il periodo preverista, la fase verista, le tecniche espressive:

- Ciclo dei vinti, trame de *I Malavoglia* e *Mastro Don Gesualdo*: analisi del tema dei vinti.
- *I Malavoglia: Prefazione, Il naufragio della Provvidenza* cap. III.
- *Vita dei campi: Rosso Malpelo, La Lupa.*
- *Nedda.*

2. DECADENTISMO E SIMBOLISMO

Origine del termine, atteggiamenti e poetiche del Decadentismo.

CHARLES BAUDELAIRE: la vita e le opere, *I fiori del male*

- *L'albatro.*

OSCAR WILDE: la vita e trama del romanzo *Il ritratto di Dorian Gray.*

GABRIELE D'ANNUNZIO: la vita, il pensiero e la poetica, le opere.

- *Il piacere:* "Andrea Sperelli, libro I, cap. 2.
- *Laudi: La pioggia nel pineto.*

GIOVANNI PASCOLI: la vita, il pensiero e la poetica, le opere, le tecniche espressive.

- *Il fanciullino:* enunciazione della poetica del fanciullo.
- *Myricae: Novembre, Temporale, X Agosto.*
- *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.*

3. LE AVANGUARDIE STORICHE

Il Futurismo in Italia.

FILIPPO TOMMASO MARINETTI, *I manifesti del Futurismo.*

4. IL GRANDE ROMANZO EUROPEO

Il contesto storico-culturale.

LUIGI PIRANDELLO: la vita, il pensiero e la poetica, le opere.

- *L'Umorismo: La vecchia imbellettata.*
- Trame e analisi de *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila.*
- *Uno, nessuno e centomila:* Il dubbio di Vitangelo Moscarda, libro I, cap. I.
- *Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna.*
- *Quaderni di Serafino Gubbio operatore:* trama e significato.

ITALO SVEVO: la vita, il pensiero e la poetica, le opere.

- *Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno:* trame e analisi del tema dell'inetto.
- *La coscienza di Zeno:* La prefazione del dottor S. cap. I, Il fumo cap. III, La catastrofe finale cap. VIII.

5. L'ETÀ CONTEMPORANEA

GIUSEPPE UNGARETTI: la vita, il pensiero e la poetica, le opere.

- *L'allegria: San Martino del Carso, Veglia, Soldati, I fiumi.*

EUGENIO MONTALE: la vita, il pensiero e la poetica, le opere.

- *Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato.*
- *Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.*
- *La bufera e altro: L'anguilla.*

6. IL NEOREALISMO

PRIMO LEVI: la vita e le opere.

- *Se questo è un uomo:* poesia, "Sul fondo" brano tratto dal cap. II e "Il canto di Ulisse".

CESARE PAVESE

- *La casa in collina:* "Sulla collina delle Langhe" cap. XXIII.

Pavia, 15/05/2024

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Antonella Bracchitta

LIBRO DI TESTO: Maurizio Onnis, Luca Crippa, *Nuovi orizzonti vol. 3*, Loescher Editore, Torino.

PROGRAMMA

1. L'EUROPA E IL MONDO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Gli anni della *Belle époque* e il concetto di borghesia come nuova classe dominante.
Il Positivismo e la fiducia nel progresso.

Il difficile equilibrio tra le potenze continentali (Regno Unito, Francia repubblicana, Russia, Germania e Impero asburgico) e l'avanzata del nazionalismo.

2. ECONOMIA E SOCIETÀ IN ITALIA TRA XIX E XX SECOLO

La potenza industriale italiana del Nord.

La "questione meridionale" e l'emigrazione verso l'estero.

Dall'uccisione del re Umberto I al governo Zanardelli.

L'età giolittiana.

3. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause dell'inizio del conflitto mondiale e lo scoppio della guerra.

Il Patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia.

Quattro anni di feroci combattimenti: caratteristiche del conflitto.

La svolta e la fine della guerra.

La conferenza di Parigi, i trattati di pace, l'Italia e la "vittoria mutilata".

4. IL COMUNISMO IN UNIONE SOVIETICA

La Rivoluzione russa.

La guerra civile e la nascita dell'Urss.

La dittatura di Stalin.

5. IL FASCISMO IN ITALIA

Il dopoguerra e il "biennio rosso".

I partiti di massa e l'impresa di Fiume.

Il fascismo: nascita e presa del potere.

L'Italia sotto il regime fascista.

La guerra d'Etiopia e le leggi razziali.

6. IL NAZISMO IN GERMANIA

La nascita della Repubblica di Weimar e la sua crisi.

La salita al potere di Hitler e la dittatura nazista.

La vita dei tedeschi sotto il nazismo.

7. LA CRISI DEL '29 E LA CRISI DELLE DEMOCRAZIE

Cause, caratteristiche e conseguenze della crisi del 1929.

Roosevelt e il New Deal.

La guerra civile spagnola.

L'espansione della Germania tra il 1935 e il 1939 e i trattati: Hitler si prepara ad un nuovo conflitto.

8. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1939 - 1941: il dominio della Germania nell'Europa continentale.

1942: l'anno della svolta.

1943: la disfatta dell'Italia.

1944 -1945: la vittoria degli alleati, il crollo della Germania e la resa del Giappone.

La guerra contro gli "uomini": la "soluzione finale" e la Shoah, la Resistenza e la lotta partigiana, le Fosse Ardeatine.

La liberazione del 25 aprile 1945.

Le foibe.

9. LA GUERRA FREDDA

Stati Uniti e Unione sovietica padroni del mondo e nemici.

La nascita dell'ONU.

La "cortina di ferro".

10. IL PERIODO POSTBELLICO

Il Muro di Berlino.

Il referendum per la Repubblica e le elezioni per l'Assemblea Costituente.

La Costituzione della Repubblica italiana.

Il "miracolo economico" italiano.

EDUCAZIONE CIVICA

Lo Statuto albertino e la Costituzione italiana: un confronto nelle differenze storiche e sociali; i principi di libertà, diritto, dovere nella Carta costituzionale.

Pavia, 15/05/2024

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Chiara Garruto

LIBRO DI TESTO: Colori della matematica edizione bianca Vol. A– Sasso, Fragni– Ed. Petrini; Moduli di matematica $\alpha+\beta$ – Statistica e probabilità– Bergamini, Barozzi, Trifone– Ed. Zanichelli; Appunti per matematica applicata all'economia

PROGRAMMA

Limiti e studio di funzione

- Ripresa dello studio analitico di una funzione razionale fratta (con numeratore e denominatore di primo o di secondo grado): dominio, segno, intersezione con gli assi, limiti agli estremi del dominio, asintoti orizzontali e verticali, grafico probabile.
- Continuità e discontinuità, classificazione dei punti di discontinuità (solo graficamente).
- Lettura di un grafico: dominio, segno, intersezioni con gli assi, limiti, asintoti orizzontali e verticali, punti di discontinuità.

Funzioni ed equazioni esponenziali e logaritmiche

- Funzioni esponenziali e logaritmiche elementari (rappresentazione per punti e proprietà). Risoluzioni di semplici equazioni esponenziali e logaritmiche.

Statistica e probabilità

- Popolazione e unità statistiche, carattere, modalità. Distribuzioni semplici di frequenze. Frequenza assoluta, relativa, percentuale, cumulata (per il calcolo della mediana). Rappresentazioni grafiche: ortogramma, istogramma, diagramma circolare, diagramma cartesiano.
- Indici di posizione centrale: media, mediana e moda.
- Indici di variabilità: campo di variazione, scarto semplice medio, deviazione standard.
- Cenni di probabilità. Evento possibile, certo, impossibile, contrario. Probabilità di un evento. Probabilità classica e statistica.

Applicazioni della matematica all'economia

- Funzioni economiche. Costo: costi fissi, costi variabili. Costo totale, costo medio. Ricavo. Utile. Diagramma di redditività. Punto di equilibrio. Risoluzione di problemi in cui le funzioni economiche sono lineari. Risoluzione di problemi di scelta tra due alternative (funzioni lineari) in condizioni di certezza e con effetti immediati.

Pavia, 15/05/2024

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Marco Mantovani

LIBRO DI TESTO: Giuseppe Nifosì, Nuovo viaggio nell'arte, voll. 2 e 3, Laterza editore

PROGRAMMA

- **Il Manierismo:**
 - Parmigianino;
 - Giambologna;
 - Palladio.
- **L'arte e la Controriforma.**
 - Lodovico Carracci.
 - Jacopo Vignola
- **Il rinnovamento della pittura fra XVI e XVII secolo:**
 - Annibale Carracci;
 - Caravaggio.
- **Il Barocco a Roma:**
 - Bernini e la scultura;
 - Borromini e l'architettura;
 - Pietro da Cortona e la pittura.
- **La cultura del XVIII secolo**
 - Rocaille e Tardobarocco
 - Neoclassicismo.

Pavia, 15/05/2024

MATERIA: LABORATORIO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

DOCENTE: Prof. Benedetto Guardia

LIBRO DI TESTO: Hoepli, Professione Accoglienza, Mainardi Monica

MODULO 1 – IL MARKETING (+approfondimento fornito dall' insegnante)

- Concetti fondamentali
- Marketing mix
- Analisi del mercato
- Individuazione del target
- Fair share r market share
- Prezzo dei servizi alberghieri
- Il piano di marketing
- Definizione e finalità
- Struttura
- Analisi della situazione di marketing
- Analisi swot
- Obiettivi di marketing
- Strategie di marketing
- Piani d' azione
- Budget
- Sistemi di controllo

MODULO 2 – IL WEB MARKETING

- Il web marketing
- Gli strumenti del web marketing
- Sito web dell' hotel
- La web reputation

MODULO 3 – LA CERTIFICAZIONE E I MARCHI DI QUALITA'

- Concetti fondamentali
- Gli enti di normazione e le norme
- Gli enti di accreditamento
- Le norme riguardanti i sistemi di qualità
- Le norme riguardanti il sistema di gestione ambientale
- I marchi di qualità

MODULO 4 – IL PRICING ALBERGHIERO (+approfondimento fornito dall' insegnante)

- Le tariffe: evoluzione e quadro normative
- La diversificazione tariffaria
- Tecniche di up-selling e cross-selling

- Il revenue management
- Gli indici di performance alberghiera e la bottom rate
- Calcolo del CostPar

MODULO 5 – LA PROFESSIONE DEL DIRETTORE D' ALBERGO; IL CONTRATTO D'
(+approfondimento fornito dall' insegnante)

- Le mansioni
- Le competenze
- La formazione
- La fase ante
- Il contratto d' albergo
- La caparra
- La fase live-in
- Responsabilità limitata e illimitata
- La fase del check-out

MODULO 6 – L' OUTSOURCING NEL COMPARTO ALBERGHIERO

- Vantaggi e criticità
- Materiale fornito dall' insegnante

Pavia, 15/05/2024

MATERIA: LINGUA SPAGNOLA

DOCENTE: Raffaella Artuso

LIBRO DI TESTO: Zanichelli, Curso de Espanol para el turismo, Autore: Laura Pierozzi

PROGRAMMA

UDA 1(6-7-8) -Viajar por España

- Il turismo in Spagna
- Los derechos del viajeros
- L'organizzazione mondiale del turismo
- I codice mondiale di etica del turismo

UDA 2 (Cap. 9-10)

UDA 3

- Presentare una città
- Organizzare un percorso
- La guida turistica

- Scrivere un curriculum vitae
- la lettera di presentazione

Rutas por Hispanoamérica

Attenzione dedicata ai monumenti, feste, cibo, balli e personaggi che hanno caratterizzato la storia degli stati trattati.

Geografia Fisica

- Messico- Frida Kahlo
- El Caribe- Cuba, Repubblica domenicana, Porto Rico
- Venezuela e Colombia
- Argentina

Pavia, 15/05/2024

DOCENTE: LAURA TAGLIANI

LIBRI DI TESTO: CONTACTS-PRO aut. F.Gallon, S. Capelli, G. Robein, R. Marty ed. Hachette

PARTOUT DANS LE MONDE aut. Laura Potì ed. Hoepli

PROGRAMMA

UDA 1 TITOLO: PROJETS FUTURS ET VACANCES (Unités 8-9)

FASI:

Communication

Parler de ses projets

Communiquer au téléphone

Lexique

Les activités et les hébergements de vacances

La description d'un objet

Grammaire

Le futur simple

Qui/que

Les prépositions devant les noms de Pays

Verbes: partir, savoir, voir

UDA 2 TITOLO: TECHNIQUES PROFESSIONNELLES

FASI:

FRONT DESK: COMMUNICATION ORALE

Réservation à la réception, réservation par téléphone, accueil (Check In), enregistrement des documents, les prestations de l'hôtel, renseignements, indiquer le chemin, caisse

BACK DESK: COMMUNICATION ECRITE

La lettre, réponse à une demande de renseignements, réservation, modification de la réservation, annulation, réclamation, fax et e-mail

La réservation en ligne

UDA 3 TITOLO: FAIRE DES ACHATS, L'ÉCOLOGIE (Unités 10-11-12)

FASI:

Communication

Communiquer dans un magasin de vêtements

Régler un achat

Exprimer une opinion

Lexique

Les vêtements

Les moyens de paiement

L'écologie

Grammaire

La frase ipotetica (primo e secondo tipo)

Les pronoms démonstratifs

UDA 4 TITOLO: GÉOGRAPHIE TOURISTIQUE

FASI :

Les atouts du territoire français

Les régions touristiques françaises

Des Pays francophones (La Belgique pag.307...; le Québec pag.316...; la Tunisie pag.323...)

UDA 5 TITOLO: LES METIERS DANS LE DOMAINE DE L'ACCUEIL

TOURISTIQUE Module 2 unité 6-13

FASI:

Directeur d'office de tourisme

Accompagnateur de voyages

Guide accompagnateur

Hôtesse de tourisme

Animateur/animatrice

Pavia, 15/05/2024

DOCENTE: Daniela Emanuelli

LIBRO DI TESTO: *“Tecniche di comunicazione per l'accoglienza turistica”*, I. Porto, G. Castoldi -Hoepli ed.

PROGRAMMA

Marketing e comunicazione

- L'evoluzione del modo di consumare
- Il consumatore “liquido”: il punto di vista di Z. Bauman
- Le “big five” del consumatore: le tipologie personologiche del turista secondo R. Tonon
- Marketing e comunicazione: la comunicazione integrata, il marketing mix e l'analisi SWOT; il ciclo di vita del prodotto
- Bisogni e motivazioni: la scala gerarchica di A. Maslow ; le motivazioni che inducono all'acquisto: *push e pull*
- Il consumo come “esperienza”: il marketing esperienziale/ polisensoriale; il Direct Marketing

La pubblicità

- La storia della pubblicità in sintesi: il Cartellonismo, la pubblicità scientifica e creativa, la pubblicità sul web
- Le campagne pubblicitarie: fasi di sviluppo con particolare riferimento al “brief”; il tone of voice ; le figure retoriche in pubblicità
- Le tipologie di campagna pubblicitaria, con riferimento particolare al settore turistico

Il prodotto “destinazione turistica” e il prodotto “ricettività”

Il marketing territoriale e il D.M.O.

- L'offerta delle strutture alberghiere in Italia
- L'offerta extralberghiera
- L'analisi del mercato del ricettivo: macro e micro

Il prodotto “pacchetto turistico”

- Definizione di “pacchetto turistico”
- Il marketing del pacchetto turistico: micro e macroambiente
- La comunicazione dei pacchetti turistici: old media e new media
- La segmentazione del mercato turistico: dalla “Silent generation alla generazione Z”

Le nuove tendenze del mercato turistico

- Il “*revenge tourism*”: slow tourism , turismo di prossimità, holiday working

- Il turismo dei borghi; gli alberghi diffusi
- Il “*neverending tourism*”

Percorso Ed. civica: “Comunicazione, persuasione , libertà”

- Pubblicità e propaganda: gli strumenti della propaganda nel periodo dei Totalitarismi del 1900
- I meccanismi psicologici di persuasione e il ruolo dell’Inconscio: il punto di vista di G. Le Bon (“*Psicologia delle folle*”), S. Freud (“*Psicologia delle masse e analisi dell’Io*”); analisi del contenuto del carteggio Freud- Einstein: “*Perché la guerra?*”
- Gli effetti dei mass media come strumenti di condizionamento: teorie
- L’importanza del pluralismo dell’informazione

Pavia, 15/05/2024

DOCENTE: Prof.ssa Claudia Bandelli

LIBRO DI TESTO: Tutto Compreso 3, Scuola e Azienda, Autore: Cammisa, Matriciano

PROGRAMMA

MODULI	CONOSCENZE
A • Il mercato turistico	Tendenze del turismo e l'agroalimentare come motore del turismo L'organizzazione mondiale del turismo Enti e organismi che si occupano di turismo
B • Il marketing (2 UDA)	I 2 tipi di marketing 1) Il marketing strategico Analisi SWOT Marketing strategico: Targeting posizionamento e scelte strategiche 2) Marketing operativo: Leve di marketing (5P) del marketing mix Marketing territoriale (terza UDA – a parte) Piano marketing territoriale (incluso il prodotto “destinazione turistica”)
C • Pianificazione, programmazione e controllo di gestione	Analisi dell'ambiente e scelte strategiche Pianificazione e programmazione aziendale Controllo di gestione Budget e tipologie di budget Controllo budgetario e analisi degli scostamenti Business plan Marketing plan (contestualizzato nel business plan)
D • La normativa del settore turistico-ristorativo	Sicurezza alimentare (cenni) Certificazioni di qualità – tracciabilità – prodotti km0 Contratti del settore turistico-ristorativo Contratti di agenzia, hotel, catering e banqueting

Pavia, 15/05/2024

DOCENTE: Prof.ssa Loredana Barca

La questione ecologica

Il creato come “casa comune”, il significato di “ecologia integrale”

Crisi ecologica come riflesso della crisi antropologica: relazione
consumismo-sostenibilità

Sostenibilità e consumo: il lavoro come promozione e creatività umana.

Cenni di morale fondamentale

Libertà, consapevolezza e responsabilità: al di là del pregiudizio.

La giustizia e l’inclusione: dialogo interculturale e interreligioso.

La domanda dell’uomo

La ricerca di un orizzonte di senso: la prospettiva ebraico-cristiana in relazione alle
religioni e

culture orientali.

Ricerca della pace tra i popoli: cibo e religioni

“Il cibo dell’anima”: itinerario tra le culture.

Relazione tra cibo e religione (ritualità, tradizioni, precetti)

Etica della vita

Eutanasia – cure palliative – suicidio assistito

Pavia, 15/05/2024

ALLEGATO 4: TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Simulazione seconda prova Esame di Stato-Indirizzo Alberghiero /Accoglienza Turistica a.s. 2023-'24 del 20 marzo 2024

TIPOLOGIA B - NUCLEO TEMATICO FONDAMENTALE 7

Il borgo di MONTECHIARUGOLO (provincia di Parma) è un borgo storico che risale al X secolo : è ancora ben visibile la cinta muraria che mantiene pressoché inalterata la struttura medioevale e si organizza intorno al Castello che è la principale attrazione, insieme al Il Convento di S. Maria delle Grazie(1489). Oltre alla posizione geografica molto suggestiva e panoramica, nelle vicinanze del borgo vi sono diverse attrattive turistiche: la stazione termale di Monticelli Terme, rinomata per le sue acque benefiche sulfuree, attira chi è attento al benessere psicofisico ; il percorso “il Cammino dell’Acqua” interessa chi vuole godersi un itinerario naturalistico ed escursioni alla scoperta di flora e fauna fluviali.

Negli ultimi anni l’amministrazione comunale sta cercando di sfruttare le potenzialità naturalistiche, culturali, storiche di questo territorio, per troppo tempo oggetto di abbandono e svalutazione, in modo da attirare sempre più persone, eterogenee per età e sensibili alle proposte innovative di “slow tourism” esperienziale e rilassante : si prevedono eventi culturali come concerti, feste popolari ed enogastronomiche come la serata dei “tortelli alle erbe” e della “torta frita”. Lo scopo che si propone l’Amministrazione Comunale è di attirare, tra maggio e luglio, almeno 8000 visitatori e turisti disposti ad alloggiare almeno una notte a Montechiarugolo e portare un introito di 250.000 euro nelle casse comunali. La previsione di spesa ipotizzata dal comune per organizzare strutture ricettive , servizi ed eventi è di 100.000 euro.

Al fine di promuovere le iniziative e rivalutare il borgo, è stata organizzata una campagna pubblicitaria soprattutto con materiale cartaceo(manifesti, annunci su giornali locali e nazionali, locandine).

1- Con riferimento al caso proposto, il candidato spieghi :

a) Che cosa si intende per “pubblicità” e quali sono gli elementi fondamentali della comunicazione pubblicitaria.

b) Che cos’è e come si realizza il Marketing turistico pubblico integrato.

c) Cosa si intende per “web marketing”; e quali sono i canali per promuovere il caso proposto.

2- Con riferimento alle competenze tecnico-professionali acquisite, il candidato :

a) Elabori il “brief” della campagna pubblicitaria in oggetto, tenendo conto degli elementi individuabili nel caso proposto.

b) Progetti una bozza di Piano di Marketing Territoriale facendo particolare riferimento al planning. Se ne è stata svolta all’interno di altri quesiti una parte, sarà sufficiente richiamarla.

c) Elabori il caso proposto attraverso l’utilizzo dell’ analisi SWOT.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Baglio Occhipinti B&B, Vittoria (RG)

Baglio Occhipinti , in una tenuta di oltre 10 ettari, è un luogo di charme in cui dodici camere, ampi spazi verdi, una zona relax con piscina e spa consentono agli ospiti di vivere un'esperienza completa di benessere e di rigenerazione. Come si può vedere dal sito www.baglioocchipinti.com, la struttura è anche un'azienda agricola totalmente in biologico, per cui il concetto di benessere parte dalla coltivazione per arrivare a tavola nella riscoperta delle ricette della tradizione.

Secondo le recensioni degli ospiti: l'auto propria è consigliata per poter visitare i luoghi di interesse limitrofi che distano non meno di 10 chilometri; i prezzi di pernottamento e colazione sono medi rispetto alla concorrenza, ma la cena(su prenotazione) appare costosa in ragione dell'alto costo dei vini, prodotti in loco; alcune camere non sono insonorizzate. Pareri molto positivi sono espressi dai clienti per l'alta professionalità e la cortesia dei proprietari e del personale , per l'eccellente contesto naturale , la raffinatezza e l'eleganza della struttura, l'attenzione e la cura per il cibo prodotto in modo biologico nel rispetto delle tradizioni del territorio.

Fausta Occhipinti, architetto paesaggista e proprietaria della struttura, è cresciuta tra la Sicilia , Milano e Parigi fino a trent'anni. Dopo le esperienze internazionali, Fausta decide di tornare a casa: nasce così il progetto Baglio Occhipinti. Arianna è la sorella di Fausta: si occupa a pieno regime della conduzione della azienda nella coltivazione dei vigneti e della promozione della struttura, tenendo i contatti con le agenzie di stampa locale per darne visibilità .Rosaura è la madre di Fausta e Arianna: è l'anima del saper ospitare; lei e Fausta accolgono i clienti dal momento dell'arrivo a quello della partenza, con una particolare cura alla soddisfazione dei loro bisogni e alla creazione di un'atmosfera familiare e, al contempo, discreta. L'architetto Bruno Occhipinti è il padre di Fausta ed Arianna, un professionista appassionato di architettura, di restauri, di antiquariato, ma anche un uomo con un grande amore per la Natura e agricoltura biologica: è lui che tiene i contatti con i produttori locali per garantire la presenza di materie prime naturali "a km 0" e con le aziende di piccoli trasportatori che portano ogni giorno al baglio i prodotti locali.

In questa struttura la famiglia Occhipinti investe non solo sulla promozione del territorio ma anche sulle buone pratiche di sostenibilità ambientale: oltre alla produzione biologica del cibo proposto, il menù include opzioni vegetariane e vegane; gli ospiti hanno a disposizione contenitori per la raccolta differenziata e i rifiuti sono riciclati; la struttura utilizza il 100% di elettricità da fonti rinnovabili e reinveste una parte dei guadagni in progetti di sostenibilità o per la comunità locale.

Fausta, insieme allo staff del Baglio Occhipinti è lieta di estendere un invito esclusivo per vivere un'esperienza indimenticabile per Pasqua e Pasquetta 2024 ;il "pacchetto" turistico include il soggiorno in camera Deluxe per 3 notti, pranzo di Pasqua per due persone, chic pic-nic per il lunedì di Pasquetta per due persone, welcome drink, uso piscina, parcheggio e tasse a partire da 580 euro a persona .

1- Con riferimento al caso proposto, il candidato :

- a) Spieghi che cosa si intende per “comunicazione integrata” d’impresa , quali sono le figure professionali coinvolte e gli strumenti utilizzati per tale comunicazione .
- b) Spieghi che cosa sono le ricerche di mercato e le politiche di segmentazione del mercato
- c) Spieghi cosa s' intende per " *yeld management o revenue management*" e quali sono le fasi operative.

2- Con riferimento alle competenze tecnico-professionali acquisite, il candidato :

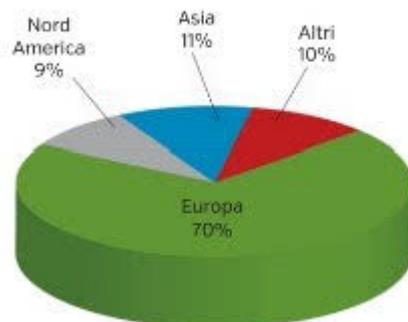
- a) In riferimento alla spiegazione fornita al punto 1a) , descriva , considerando lo specifico caso proposto, come si svolge la comunicazione integrata d’impresa al Baglio Occhipinti e le funzioni delle persone coinvolte.
- b) Sulla base del prezzo e delle caratteristiche del pacchetto turistico, elabori un'ipotesi di costi sostenuti per questo pacchetto.
- c) Sulla base del prezzo e delle caratteristiche del pacchetto, descriva con quali "tecniche di pricing" il prodotto si puo' vendere ad un prezzo superiore e ipotizzi come metterebbe in

ALLEGATO 5: MATERIALI SIMULAZIONE COLLOQUIO

BUDGET ECONOMICO



Arrivi in Italia per aree di provenienza (2018)



Fonte: rielaborazione di dati ISTAT